

■ VÍRIDE ■

***Vivai d'Italia  
con attenzione  
all'introvabile***

“  
Andrea Di Salvo  
”



**È** un'Italia punteggiata d'incontri con piante perlopiù inusuali, e con le storie di uomini e donne che le coltivano, studiano, riproducono, custodiscono e... vendono. Con questa attenzione procede la prima *Guida ai vivai d'Italia. 259 viaggi nel verde*, come recita il sottotitolo con riferimento alle altrettante schede curate da Giustino Ballato, Rossella Vayr e da una schiera di collaboratori con la sempre magistrale supervisione di Daniele Mongera (add editore, pp. 270, € 19,00). Regione per regione si dispiega la diffusa varietà di esperienze di ricerca dei vivai che punteggiano il territorio. Aziende con alle spalle professionalità antiche, come pure microvivai-giardino a conduzione familiare. Con cataloghi in divenire, proposte originali, di specie ricercate spesso a partire da semi raccolti in natura o inseguiti nei viaggi nel mondo. In una ricognizione dove, seguendo l'estro per coltivazioni monospecifiche o approfondendo associazioni, si ripercorrono sperimentazioni spesso

radicali. Resistenti al secco, ricercate nelle forme di fogliami o per le fioriture invernali, le piante proposte dai singoli vivai si ritrovano raccolte nel volume anche per categorie. Frutti antichi ed erbe spontanee, piante autoctone e collezioni di specie rare, ma anche piante forestali, selvatiche commestibili. Dalle acquatiche alle bulbose, dalle graminacee alle erbacee perenni, a segnare un'attenzione che traendo ispirazione dalla varietà dei contesti d'origine apre le porte alla forte individualità dei soggetti, considerati tanto nel loro disporsi nell'estetica del giardino che nel loro associarsi per affinità ambientali.

